

SETTORE 2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI
Servizio U.O. 2.2 Patrimonio immobiliare
ed espropri

DETERMINAZIONE N. 211 DEL 04/11/2022

OGGETTO: *Opera pubblica: "Linea Tramviaria Firenze S.M.N. – Scandicci 2° stralcio funzionale". Svincolo indennità di Esproprio a favore del Comune di Scandicci.*

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 69 dello Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2019;

Visto l'Atto del Sindaco del Comune di Scandicci n. 394/2020 del 1° ottobre 2020 di conferimento di incarichi dirigenziali e attribuzione delle competenze al personale dell'area della dirigenza con il quale sono state attribuite al sottoscritto dirigente Dott. Simone Chiarelli le competenze e le funzioni relative al Settore 2 - Servizi amministrativi tra cui anche quelle relative all'Unità Operativa 2.2 'Patrimonio Immobiliare ed Espropri';

Viste le Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- **n. 17 del 7 aprile 2022** avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2022/2024 (Art. 170, c. 1, del D.Lgs. 267/2000);
- **n. 18 del 7 aprile 2022** avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.151 del D.Lgs. 267/2000 e art.10 D.Lgs.118/2011) e Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2022/2024 (art.3 c.55 L.24/12/2007, n.244)";
- **n. 34 del 22 giugno 2022** avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art.227 del D.L 267/2000";
- **n. 35 del 22 giugno 2022** avente ad oggetto "Ratifica delibera G.C. n. 85 del 09/06/2022 avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)";

- **n. 37 del 22 giugno 2022** avente per oggetto “ATTO PNRR_Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e variazione per contributi PNRR (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)”;
- **n. 42 del 28 luglio 2022** avente per oggetto “ ATTO PNRR_Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2022 ai sensi degli ARTT.175, comma 8 e 193 del D.Lgs.n.267/2000”;
- **n. 51 del 29 settembre 2022** - Ratifica delibera G.C. n. 103 del 28/07/2022 avente ad oggetto: "Variazione in via d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).";
- **n. 52 del 29 settembre 2022** avente per oggetto “Approvazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2021 ai sensi dell’art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011”;
- **n. 53 del 29 settembre 2022** avente per oggetto “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2022/2024. Integrazione.
- **n. 54 del 29 settembre 2022** avente per oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)”;
- **n. 55 del 29 settembre 2022** avente per oggetto Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2023/2025 Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.LGS. n. 267/2000”;

Viste le Deliberazioni della Giunta Comunale:

- **n. 38 dell’8 aprile 2022** avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 (art.169 del D.Lgs.267/2000) - parte finanziaria.”;
- **n. 55 del 5 maggio 2022** avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione - Parte Programmatica. Approvazione”.
- **n. 71 del 19 maggio 2022** avente per oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024 ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, D.lgs. n. 267/2000”;
- **n. 80 del 27 maggio 2022** avente per oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024 ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, D.lgs. n. 267/2000”;
- **n. 98 del 30 giugno 2022** avente per oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024. ADOZIONE”;
- **n. 102 del 28 luglio 2022** avente per oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024 ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, D.lgs. n. 267/2000”;
- **n. 103 del 28 luglio 2022** avente per oggetto “Variazione in via d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)”;
- **n. 104 del 28 luglio 2022** avente per oggetto “PEG 2022-2024. Modifica assegnazioni ai dirigenti”;
- **n. 127 del 30 settembre 2022** avente per oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024 ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, D.lgs. n. 267/2000”;
- **n. 143 del 28 ottobre 2022** avente per oggetto “Variazione in via d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)”.

Visto e richiamato il **Regolamento Europeo 679/2016[RGPD]**, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali

dati.

Visto il D.P.R. 327/2011 e s.m.i.

Premesso che:

- con deliberazione n. 132 del 11/4/2000, la Giunta Comunale di Scandicci ha approvato, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 109/1994, il progetto definitivo della Tramvia veloce "Firenze SMN-Scandicci", anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, nonché la relativa procedura espropriativa, comprensiva dell'occupazione d'urgenza;

- tale approvazione ha rappresentato il primo passo per l'attuazione, nel territorio di Scandicci, dell'indirizzo strategico da tempo assunto dal Comune di Firenze volto alla realizzazione del sistema di trasporto di massa denominato "Tramvia veloce", che ha da subito individuato come prioritario l'asse Scandicci-Firenze ai fini del superamento del trasporto pubblico locale basato esclusivamente su gomma;

- alla citata deliberazione n. 132/2000 hanno fatto poi seguito:

- 1) la deliberazione n. 4 del 15/1/2002, con cui il Consiglio comunale ha deciso, tra l'altro, una modifica non sostanziale del tracciato già definito;
- 2) le deliberazioni n. 107 del 20/4/2004 e n. 295 del 26/11/2004, con cui la Giunta Comunale ha approvato, a sua volta, alcune varianti progettuali ed il nuovo quadro tecnico-economico, con relativa dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- 3) la deliberazione n. 39 del 22/2/2005, con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano Particellare di esproprio con allegato l'elenco delle ditte proprietarie attuali e/o iscritte negli atti catastali relativamente alle aree situate nel territorio comunale di Scandicci, interessate dall'Opera Pubblica "Linea Tramviaria Firenze S.M.N.-Scandicci" di cui al 2° stralcio funzionale nelle varianti al progetto definitivo e ha dato mandato all'Ufficio Espropri di attivare la procedura espropriativa delle medesime;

- fra le aree interessate da tale opera vi è anche quella che era di proprietà dell'(..omissis..) (di seguito anche "l'(..omissis..)"), della superficie catastale di mq. 2369, rappresentata al Catasto terreni del Comune di Scandicci, foglio di mappa n. 16, particella n. 2527 (ex 2302/ax);

- con ordinanza n. 269 del 5/4/2005, il Dirigente del Settore Opere Pubbliche del Comune di Scandicci ha ordinato di procedere all'occupazione d'urgenza, tra gli altri, di una porzione dei terreni di proprietà dell'(..omissis..) identificati al foglio 16, p.lla n. 2302 (oggi n. 2527) del N.C.T. del Comune di Scandicci (di complessivi 26.244 mq), di cui 2.627 mq preordinati all'esproprio e 1.275 mq preordinati all'occupazione temporanea

- con nota del 03/03/2010 prot. n. 9388, il Comune di Scandicci ha comunicato all'(..omissis..) l'Indennità di Esproprio di € 94.760,00, determinata in € 40/mq in base al criterio del valore venale (valore di mercato di aree simili nella zona) per aree agricole e/o non classificabili come edificabili, nonché l'Indennità di Occupazione, di € 14.214,00, determinata per tutto il periodo dell'occupazione legittima in base all'indennità di esproprio ed in ragione del tasso legale, tutto ciò per complessivi € 108.974,00;

- l'(..omissis..) non ha comunicato nei termini di accettare le predette indennità, cosicché le stesse sono state intese come rifiutate;

- con Ordinanza n. 204 del 15/03/2010 (prot. n. 11243), il Dirigente del Settore Opere Pubbliche ha pertanto disposto il deposito della somma € 108.974,00, a titolo di Indennità di Esproprio e di Indennità di Occupazione, presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'Ufficio Pro-

vinciale del Tesoro di Firenze, oggi M.E.F.;

- che il Comune di Scandicci ha ottemperato a quanto disposto nella citata Ordinanza Dirigenziale n. 204/2010 prot. n. 11243, depositando l'importo di € **108.974,00** a favore dell'(..omissis..) di cui al Deposito Definitivo numero nazionale n. 1008407 e numero provinciale n. 185457 e cod Riferimento: FI01008407D presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Firenze,

- a seguito della mancata accettazione dell'indennità, l'Amministrazione Comunale ha emesso il Decreto definitivo di Esproprio n. 277 dell'8/4/2010 (prot. n. 15368) nei confronti dell'(..omissis..), acquisendo l'area rappresentata al catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa 16 particella n. 2527 (ex 2302/ax) di superficie catastale mq. 2369;

Premesso altresì che:

- con atto di citazione iscritto al ruolo generale della Corte d'Appello di Firenze n. 1179/2010, l'(..omissis..) ha proposto opposizione alla stima delle indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza così come quantificate dal Comune di Scandicci, chiedendone la rideterminazione in ragione dell'asserita natura edificabile del terreno;

- con sentenza non definitiva n. 1517/2011 la Corte d'Appello di Firenze ha riconosciuto la natura edificabile dei terreni dell'(..omissis..) e ha disposto apposita CTU per determinare il valore venale del terreno espropriato "*tenuto conto della natura edificabile*" del terreno stesso;

- con deliberazione n. 155 del 25/11/2016, il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 785/2014 della Corte d'Appello di Firenze;

- con determinazione n. 224 del 16/12/2016, il Dirigente del Settore Risorse ha pertanto disposto il deposito della somma di € **570.259,01**, presso il M.E.F. di Firenze a favore dell'(..omissis..) Deposito Definitivo Nr Nazionale 1294451 e Nr Provinciale 188949, cod Riferimento: FI01294451M, ad integrazione di quanto già precedentemente depositato, ;

Premesso infine che:

- con delibera n. 221 del 16/12/2014, la Giunta comunale ha dato mandato al Servizio Legale di impugnare le sentenze n. 1517/2011 e n. 785/2014 della Corte d'Appello di Firenze;

- con sentenza n. 207 depositata il 9/01/2020, in accoglimento del ricorso proposto dal Comune di Scandicci, la Corte di Cassazione ha cassato le sentenze impugnate, con rinvio alla Corte d'Appello in diversa composizione, anche ai fini della regolazione delle spese del giudizio di legittimità;

- con atto di citazione, notificato al Comune di Scandicci con pec n. 27364 del 22/07/2020 (unitamente al decreto di fissazione d'udienza) ed iscritto al ruolo con r.g. 673/2020, l'(..omissis..) ha riassunto la causa dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze

- come da determinazione del Dirigente del Settore 5 – "Servizi Tecnici e Lavori Pubblici" n. 243 del 3/09/2020, il Comune di Scandicci si è costituito in giudizio;

- con provvedimento del 3/03/2021, la Corte d'Appello ha disposto una nuova CTU, al fine, in sintesi, di stabilire la natura edificabile o meno dei terreni dell'(..omissis..) alla luce dei principi enunciati dalla Cassazione e di quantificare, di conseguenza, l'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza;

Considerato che:

- in data 01/03/2022, nel corso delle operazioni peritali, il CTU ha proposto *“ai soli fini transattivi ... la corresponsione [da parte del Comune] di € 140.000,00, quale indennità complessiva, a chiusura definitiva della vertenza, le spese tecniche e legali nell’ambito dell’eventuale accordo saranno compensate e le spese di CTU a carico solidale delle parti in causa..”*;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 27/05/2022, a cui ci si riporta integralmente, è stata approvata la sottoscrizione di un accordo transattivo a definizione della causa pendente dinnanzi alla Corte d’Appello di Firenze, Sezione Prima Civile con rg. n. 673/2020, nonché precisato altresì che:

“a seguito della stipula del sopra citato accordo -l’importo complessivo di € 679.233,01 a suo tempo depositato presso Il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Firenze a favore dell’..omissis...per l’esproprio dell’area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa 16 particella 2527, a titolo di indennità di Esproprio e di Occupazione, sarà svicolato così come segue:• l’importo di € 140.000,00, “quale indennità complessiva, a chiusura definitiva della vertenza” a favore dell’..omissis..., dietro opportuna richiesta di svicolo delle somme da parte dell’(..omissis..) stesso;• l’importo di € 539.233,01, oltre interessi maturati, a favore del Comune di Scandicci, e introitato nel Bilancio Comunale del 2022ai seguenti capitoli: per la parte capitale al capitolo 234700/43“Rimborso Indennità di esproprio” classificazione di Bilancio V livello 4050305001, per la parte interessi al Capitolo 151100/43“interessi attivi diversi” classificazione di Bilancio V livello3030399999;”

Preso atto che:

- in data 7/06/2022 è stata stipulata la Transazione tra il Comune di Scandicci e (..omissis..) con la quale:

- il Comune si è impegnato a pagare, mediante svicolo di una parte delle somme a suo tempo depositate presso il M.E.F. la somma di € 140.000,00 a favore dell’(..omissis..) a saldo e stralcio di ogni domanda relativa all’indennità di esproprio e di occupazione aventi ad oggetto il procedimento di cui trattasi, ovvero relativamente all’area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa n 16 particella n. 2527 (ex 2302/ax) di superficie catastale mq. 2369, di cui al decreto di Esproprio n. 277 del 8/4/2010 (prot. n. 15368) emesso dal Comune di Scandicci.
- le parti si sono impegnate a lasciare estinguere il giudizio R.G. n. 763/2020 pendente di fronte alla Corte di Appello di Firenze (ai sensi dell’art. 309 c.p.c);

- a seguito della stipula della suddetta transazione l’indennità dovuta per l’area sopra menzionata è divenuta definitiva per entrambe le parti;

Preso atto altresì che con Determinazione Dirigenziale del Settore 2 “Servizi Amministrativi” n. 143 del 25/07/2022 è stato autorizzato, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, a seguito della dichiarazione di efficacia , il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Firenze allo svicolo della complessiva somma di Euro 140.000,00, di cui ai depositi costituiti dal Comune di Scandicci presso il Ministero delle Economie e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato così come segue:

- per € 108.974,00 Nr. Nazionale n. 1008407 e Nr. Provinciale n. 185457 cod Riferimento:, **FI01008407D**;

- per €. 31.026,00 Nr Nazionale 1294451 e Nr Provinciale 188949, cod Riferimento: **FI01294451M**;

e pertanto al pagamento della complessiva somma di Euro 140.000,000, a titolo di indennità omnicomprensiva di esproprio e di occupazione dell'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa n. 16 particella n. 2527 (ex 2302/ax) di superficie catastale mq. 2369, a favore dell'(..omissis..), con sede in(..omissis..),(..omissis..) cod fisc: (..omissis..), in ottemperanza a quanto pattuito con la sottoscrizione dell'atto di transazione stipulato in data 07/06/2022 fra il Comune di Scandicci e l'(..omissis..) stesso;

Preso atto che con mail pervenuta in data 13/10/2022 e 02/11/2022 è stato comunicato dal M.E.F. che sono stati eseguiti a favore dell'(..omissis..) i seguenti mandati di pagamento:

- mandato n. 364920 a valere sul deposito 1294451 dell'importo di euro € 32.761,73
- mandato n. 365557 a valere sul deposito 1008407 dell'importo di € 107.238,27;

e quindi per complessivi € 140.000,00

Ritenuto pertanto opportuno procedere a reintrodurre nelle casse del Comune di Scandicci l'importo complessivo di **€ 539.233,01**, oltre interessi maturati sulla cifra a suo tempo complessivamente depositata pari a € 679.233,01 e più precisamente:

- sul deposito n. 1008407 di iniziali euro 108.974,00 la liquidazione dell'importo capitale residuo di euro 1.735,73 + tutti gli interessi maturati sull'intero capitale depositato di euro 108.974,00;
- sul deposito n. 1294451 di iniziali euro 570.259,01 la liquidazione dell'importo capitale residuo di euro 539.233,01 + interessi maturati sul capitale di euro 539.233,01;

Dato atto che

- l'importo di € 539.233,01, oltre interessi maturati sulla cifra a suo tempo complessivamente depositata pari a € 679.233,01, sarà introitato nel Bilancio Comunale del 2022 ai seguenti capitoli:

€ 539.233,01, parte capitale al capitolo 234700/43 "Rimborso Indennità di esproprio" classificazione di Bilancio V livello 4050305001,

interessi, (di cui conosciuti al momento solo la predetta somma di 1.735,73 sul capitale di € 31.026,00) ad oggi non complessivamente determinati e non determinabili, poiché calcolati al momento dello svincolo dal M.E.F., mediante accertamento di cassa al Capitolo 151100/43 "interessi attivi diversi" classificazione di Bilancio V livello 3030399999;

Risulta pertanto necessario provvedere a trasmettere il presente provvedimento al MEF di Firenze al fine di ottenere lo svincolo delle somme sopra richiamate a favore del Comune di Scandicci P.IVA / C.F.: 00975370487 tramite Bonifico sul Conto Banca d'Italia n. 0062529 iban: IT98S0100003245311300062529 Girofondo tra Enti del Settore Pubblico, in quanto non dovute, per i motivi sopra esposti all'(..omissis..);

DETERMINA

1) Di prendere atto che a seguito di propria Determinazione Dirigenziale del Settore 2 "Servizi Amministrativi" n. 143 del 25/07/2022 il MEF di Firenze ha svincolato a favore dell'(..omissis..) l'importo a loro dovuto, come stabilito con transazione del 07/06/2022 di € 140.000,00 così come segue:

- mandato n. 364920 a valere sul deposito 1294451 dell'importo di euro 32.761,73
- mandato n. 365557 a valere sul deposito 1008407 dell'importo di € 107.238,27;

2) Di procedere pertanto, in ottemperanza a quanto stabilito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2022 e in conseguenza all'accordo di transazione stipulato in data 7/06/2022 tra il Comune di Scandicci e (...omissis...), a reintrodurre nelle casse del Comune di Scandicci gli importi non più dovuti a favore dell'(...omissis...) stesso così come segue:

€ 539.233,01, oltre interessi maturati su tutta la somma a suo tempo depositata di € 679.233, 01 e più precisamente:

- sul deposito n. 1008407 di iniziali euro 108.974,00 la liquidazione dell'importo capitale residuo di euro 1.735,73 + tutti gli interessi maturati sull'intero capitale depositato di euro 108.974,00;

- sul deposito n. 1294451 di iniziali euro 570.259,01 la liquidazione dell'importo capitale residuo di euro 539.233,01 + interessi maturati sul capitale di euro 539.233,01;

3) Di dare atto che gli importi di cui al precedente punto 2) saranno introitati nel Bilancio Comunale 2022 così come segue:

- € 539.233,01, parte capitale al capitolo 234700/43 "Rimborso Indennità di esproprio" classificazione di Bilancio V livello 4050305001 accertamento n. 522/2022

- interessi, (di cui conosciuti al momento solo la predetta somma di 1.735,73 sul capitale di € 31.026,00) ad oggi non complessivamente determinati e non determinabili, poiché calcolati al momento dello svincolo dal M.E.F., mediante accertamento di cassa al Capitolo 151100/43 "interessi attivi diversi" classificazione di Bilancio V livello 3030399999;

4) Di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Firenze, di procedere al pagamento della somma di € 539.233,01 oltre interessi maturati sulla somma complessiva di € 679.233, 01 (€ 570.259,01 + € 108.974,00) così come segue:

- sul deposito n. 1008407 di iniziali euro 108.974,00 la liquidazione dell'importo capitale residuo di euro 1.735,73 + tutti gli interessi maturati sull'intero capitale depositato di euro 108.974,00;

- sul deposito n. 1294451 di iniziali euro 570.259,01 la liquidazione dell'importo capitale residuo di euro 539.233,01 + interessi maturati sul capitale di euro 539.233,01;

a favore del Comune di Scandicci P. Iva/C.F. 00975370487; tramite bonifico sul Conto Banca d'Italia n. 0062529 iban: IT98S0100003245311300062529 Girofondo tra Enti del Settore Pubblico ;

5) Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, via Pietrapiana n. 53 – 50121 Firenze, per gli adempimenti di propria competenza;

6) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i è il Dirigente del Settore 2 dei Servizi Amministrativi – U.O. Patrimonio Immobiliare ed Espropri - Dott. Simone Chiarelli,

7) Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per la pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune per la durata di 15 giorni

IL DIRIGENTE

Dott. Simone Chiarelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate

